

## DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' (D.Lgs. 39/2013)

lo sottoscritto/a	, nato/a a
il, in rela	zione al conferimento dell'incarico dirigenziale,
valendomi delle disposizioni di	cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
	consapevole
delle conseguenze di cui all'a sotto la mia personale respor inconferibilità e incompatibilità pubblico, a norma dell'articolo (Commissione Indipendente p delibera n. 58 del 15 luglio	76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché rt. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, insabilità, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190", e dal parere reso dalla CIVIT per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche) con la 2013 "Parere sull'interpretazione e sull'applicazione del d.lgs. n. 39/2013 nel settore della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013
	DICHIARO
Parte I- Assenza di cause di	inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013
A) Cause di inconferibilità	
	dannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del odice penale, riepilogati alla <i>Nota 1</i> (art. 3, c.1. lett.c, del D.Lgs. n. 39/2013);
privato regolati o finanziati o assegnazione all'interno dell'A esterni, ossia in caso di incar	antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto dall'Azienda USL della Romagna che siano relativi allo specifico settore o ufficio di Azienda USL della Romagna (n.b. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti richi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non distrazioni) (art. 4 del D.Lgs. n. 39/2013);
B) Cause di incompatibilità	(Vedi anche Nota 3)
privato regolati o finanziati dall	le il presente incarico dirigenziale è incompatibile con incarichi e cariche in enti di diritto l'Azienda USL della Romagna, se la funzione da svolgere è connessa all'esercizio di poteri attività svolte dai predetti enti, e di non trovarsi in tale situazione di incompatibilità (art. 9, 113)
di non svolgere in proprio Romagna (art. 9, comma 2, c	un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Azienda USL della del D.Lgs. n. 39/2013)
di non trovarsi in alcuna s (vedi Nota 2)	situazione di incompatibilità prevista dall'art. 12, commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. n. 39/2013
	mi, al sopraggiungere, nel corso dell'incarico, di una causa di inconferibilità o di l d.lgs. n. 39/2013, a darne tempestiva comunicazione.
Data	Firma del dichiarante
	sarà pubblicata sul sito web istituzionale dell'Azienda USL della Romagna – Ambito applicazione dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013
Spazio riservato all'ufficio ricever Certifico apposta in mia prese	

#### Nota 1:

Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui;

Articolo **316-bis** - Malversazione a danno dello Stato; Articolo **316-ter** - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo **317** - Concussione; Articolo **318** - Corruzione per un atto d'ufficio;

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico sevizio;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità

Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

#### Nota 2:

# "Art. 12 Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

- 1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
- 2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.
- 3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:
- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.
- 4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:
- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico:
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché' di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Nota 3:

"Art. 22 comma 3 D.Lgs. n. 39/2013 "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate".

### Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D. Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati , anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la presente dichiarazione.